

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n. 329 del 17 novembre 2011**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

OGGETTO: ME 057_A – Capri leone – “Opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali Capri leone Centro”.
CUP J25D11000190001- CIG 33858056AB. Conferimento incarico di direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

- VISTO** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 18 febbraio 2011;
- VISTA** la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D.Lgs. 163/2006;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 057 A, riguardante l'esecuzione di lavori di "Opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali Caprileone Centro", nel comune di Caprileone per un importo di € 600.000,00 complessivamente;
- VISTA** la Determina Sindacale n. 33 del 13 ottobre 2010 con la quale il Sindaco del comune di Caprileone nomina il Geom. Gaetano Giuffrè Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori e successivamente confermata da questo

ufficio con il Decreto Commissariale n. 223 del 21 settembre 2011;

VISTA la Determina Sindacale n. 42 del 12 ottobre 2010 con la quale il Sindaco del comune di Caprileone ha provveduto ad affidare la redazione del progetto esecutivo ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, all'Ing. Amalfi Maurizio;

VISTA la Determina Sindacale n. 43 del 12 ottobre 2010 con la quale il Sindaco del comune di Caprileone ha provveduto ad affidare la redazione della relazione geologica ed indagini geologiche a supporto della progettazione esecutiva, al Dott. Geol. Michelangelo Napoli;

VISTA la Determina Sindacale n. 58 del 07 dicembre 2010 con la quale il Sindaco del comune di Caprileone ha provveduto ad affidare i lavori inerenti le indagini geognostiche a supporto della redazione della relazione geologica, alla ditta TRIGEO s.r.l.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 286 del 10 ottobre 2011 con il quale è stato disposto fra l'altro di approvare lo schema di lettera di invito - allegata al presente provvedimento - predisposta da Sviluppo Italia Aree produttive S.p.A. e vistata dal RUP relativa ai lavori di "Opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali Caprileone Centro", individuato con il codice di identificazione ME 057 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo rimodulato di € 573.816,18 complessivamente, di cui € 356.850,89 oggetto d'appalto, distinti in € 349.191,18 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 7.659,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 216.965,29 per somme a disposizione dell'amministrazione.;

CONSIDERATO che il suddetto decreto che ha altresì disposto, nelle more del completamento delle verifiche delle istanze pervenute per l'albo imprese, possa comunque procedersi alla individuazione di un numero congruo di imprese che hanno dichiarato di possedere le idonea iscrizione alla Categoria OS21 Classifica II Importo fino a € 516.000,00 o superiore così come richiesto dagli allegati progettuali dell'intervento in oggetto al fine di procedere alla Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122 comma 7 del d.lgs 163/2006 e s.m.i;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale 302 del 03 novembre 2011 è stato disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento ME 057_A - Capri leone - "Opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali Capri leone Centro" a favore della B.O.N.O. COSTRUZIONI s.r.l. con un ribasso del 23,8878 %, con un prezzo offerto pari a € 265.777,09 oltre a € 7.659,71 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA.

CONSIDERATO che in data 15 novembre 2011 è stato sottoscritto il contratto di appalto per lavori relativi all'intervento ME 057_a - Capri Leone - "opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali capri leone centro". CUP J25D11000190001- CIG 33858056AB;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'intervento ME057 Capri Leone "opere di

Pag. 3 di 16

consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali capri leone centro”;

- VISTO lo schema di parcella predisposto dalla Struttura da cui deriva un importo complessivo pari a euro € 31.531,97 (euro trentunomilacinquecentotrentuno/97) oltre IVA e oneri previdenziali per l’espletamento dell’incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori dell’intervento in oggetto;
- VISTO il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l’albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all’art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l’albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;
- CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;
- CONSIDERATO che entro il suddetto termine sono pervenute oltre 500 richieste di iscrizione tuttora in fase di verifica da parte della struttura Commissariale;
- CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all’art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:
- Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all’Elenco dei Professionisti , o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:
-(omissis)..
 - qualora il Commissario Delegato, in ragione dell’emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.
- RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell’art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall’art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;
- RITENUTO che per l’intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Direttore dei Lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione;
- RITENUTO pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011 individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di

- iscrizione all'albo dei professionisti;
- RILEVATO** Studio Tecnico Ingg. Falzea con sede in Via V. Emanuele II, n.3 98122 - Messina P.IVA 02603660834 nella persona del Legale rappresentante Ing. Maurizio Falzea nato a Messina il 11.07.1963 e residente Via V. Emanuele II, n.3 c.f. FLZ MRZ 63L11 F158O iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 1658 ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei professionisti in data 27 maggio 2011;
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale allegato all'istanza presentata dal quale si rileva che il suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Direzione lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori per l'intervento in oggetto;
- PRESO ATTO** il combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011;
- RITENUTO** pertanto, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, alla immediata stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni di Direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per procedere alla immediata consegna dei lavori;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento ME 057_a – Capri Leone – “opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali Capri Leone centro” a favore Studio Tecnico Ingg. Falzea con sede in Via V. Emanuele II, n.3 98122 -Messina P.IVA 02603660834 nella persona del Legale rappresentante Ing. Maurizio Falzea nato a Messina il 11.07.1963 e residente Via V. Emanuele II, n.3 c.f. FLZ MRZ 63L11 F158O iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 1658, per un importo complessivo pari a € 18.919,18 (Euro diciottomilanovecentodiciannove/18) oltre Oneri previdenziali e IVA,.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari a € 18.919,18 (Euro diciottomilanovecentodiciannove/18) oltre IVA e oneri previdenziali, trova copertura nel QE la cui determinazione è stata affidata al RUP.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, allo Studio Tecnico Ingg. Falzea ed all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.



Il Commissario Straordinario Delegato

Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Croce", written over the printed name.

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO ME 057_A – CAPRI LEONE – “OPERE DI CONSOLIDAMENTO CON TIRANTI IN ACCIAIO, RICOSTRUZIONE MURI PERIMETRALI CAPRI LEONE CENTRO”.

CUP J25D11000190001- CIG 33858056AB

TRA

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i., nella persona p.t. del Dott. Maurizio Croce, con sede in Palermo, Via G. Abela, 5 – 90141 (CF 97250980824) - (di seguito definito "COMMISSARIO " o “Committente”)

E

Studio Tecnico Ingg. Falzea con sede in Via V. Emanuele II, n.3 98122 -Messina P.IVA 02603660834 nella persona del Legale rappresentante Ing. Maurizio Falzea nato a Messina il 11.07.1963 e residente Via V. Emanuele II, n.3 c.f. FLZ MRZ 63L11 F158O iscritto all'Albo degli Ingeneri della Provincia di Messina al n. 1658 di seguito denominato “professionista”

PREMESSO che

- In data 30 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, prevede che, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, prevede che, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell'Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che, ai sensi dell'art. 1 nomina, in sostituzione dell'Ing. Santi Muscarà, il Dott. Maurizio Croce Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di

Pag. 7 di 16

mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

- il citato Accordo di Programma ed il D.P.C.M. del 16/07/2010 hanno esplicitato chiaramente le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME057 A, riguardante l'esecuzione dei "Opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali Capri leone Centro" per un importo di € 600.000,00 complessivamente;

- ai sensi dell'art. 7 bis L. 109/94 e L.R. 20/2007, 7/02 e 7/03 del 13.07.2010 è stato espresso parere tecnico favorevole;

- con Decreto Commissariale n° Decreto n. 252 del 3 ottobre 2011 è stato approvato e finanziato la progettazione esecutiva di che trattasi per l'importo complessivo di 573.816,18, di cui 356.850,89 per lavori ed € 216.965,29 per somme a disposizione;

- il Decreto Commissariale n. 268 del 10 ottobre 2011 con il quale è stato disposto, fra l'altro, di approvare lo schema di lettera di invito, vistata dal RUP relativa all'intervento in oggetto per un importo di € 356.850,89 oggetto d'appalto, distinti in 349.191,18 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 7.659,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- all'esito della procedura espletata, la Società B.O.N.O. COSTRUZIONI S.R.L. è risultata aggiudicataria dell'appalto;

- con Decreto Commissariale n. 302 del 3 novembre 2011 il Commissario ha aggiudicato in via definitiva i Lavori in oggetto all'Appaltatore;

- in data 15 novembre 2011 è stato sottoscritto il contratto di appalto per lavori relativi all'intervento ME 057_a – Capri Leone – "opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali capri leone centro". CUP J25D11000190001- CIG 33858056AB

- che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'intervento ME057 Capri Leone "opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali capri leone centro"

- che con il Decreto Commissariale n. ____ del _____ 2011 è stato disposto di l'Affidamento del servizio di Direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per lavori relativi all'intervento suddetto al Professionista sopra indicato;

- che si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare disciplinante il servizio citato

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida al professionista, che accetta l'incarico professionale per l'espletamento dell'incarico di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori relativi all'intervento ME 057_a – capri leone – “opere di consolidamento con tiranti in acciaio, ricostruzione muri perimetrali capri leone centro”. CUP J25D11000190001- CIG 33858056AB, per l'importo complessivo di € 18.919,18 (Euro diciottomilanovecentodiciannove/18) determinato dal ribasso del 40% (quarantapercento) concordato col “professionista” sul corrispettivo massimo posto a base di gara, pari a € 31.531,97 secondo, lo “Schema di Parcella” allegato al presente comprendente le seguenti prestazioni:

- direzione lavori, misura e contabilità; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D. Lgs. 81/2008;

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori Ing. Maurizio Falzea in rappresentanza dello Studio Tecnico Ingg. Falzea ed eventualmente da un Direttore operativo dallo stesso designato prima dell'inizio dei lavori.

Il Direttore dei lavori dovrà garantire presenze in cantiere ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza.

All'Ufficio di Direzione Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dei lavori ha, in particolare, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; ha, inoltre, la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il Direttore dei lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori; libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; liste settimanali; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento dei lavori; bozza dei certificati per il pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione.

Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni degli stati di avanzamento dei lavori anche in relazione a quanto verrà stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al responsabile del procedimento.

Le bozze di cui sopra dovranno essere completate con le indicazioni delle iscrizioni agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato, allegando la documentazione di cui all'art. 200 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 , n. 207, entro il termine stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Direttore dei lavori dovrà, anche, aggiornare gli elaborati del progetto esecutivo come realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato ottico (CD o DVD). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Le copie cartacee e la copia informatizzata su CD o DVD dell'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere consegnate, con formale comunicazione e secondo le modalità stabilite al successivo art. 2.2, unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà fornire al Responsabile del procedimento tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi, e per l'avviso ai creditori, qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

2.2 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, ed allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008

Egli dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, al Responsabile del procedimento tutte le informazioni necessarie per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008 (ex art. 11 del D. Lgs. 494/96 e s.m.i.) altresì dovrà farlo, durante il corso dei lavori, per le successive eventuali integrazioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessari adeguamenti del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, emersi durante l'esecuzione dei lavori, il contraente sarà tenuto a redigere gli adeguamenti medesimi senza diritto ad alcun compenso trasmettendoli con sollecitudine al Responsabile del procedimento.

Inoltre, l'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dovrà essere consegnato in una copia cartacea completa ed una copia informatizzata su CD o DVD in formato "testo" e dwg.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà informare tempestivamente il Responsabile del procedimento delle riunioni di coordinamento ed informazione che eseguirà in cantiere. Il Responsabile del procedimento, se lo riterrà opportuno, potrà parteciparvi personalmente o con il personale tecnico di supporto. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà, inoltre, trasmettere al Responsabile del procedimento i verbali di tutte le riunioni e le visite eseguite.

Su tutti gli elaborati dovrà essere indicato, esclusivamente, il nominativo del professionista incaricato, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

2.3 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la

materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento al decreto regolamentare di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.4 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiunti a carico del l'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

Le modalità e le caratteristiche di svolgimento della prestazione del servizio affidato sono quelle previste nel presente Disciplinare, nell'allegato "Schema di Parcella".

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze e richiesti dall'Amministrazione, al professionista spetteranno le competenze nella misura stabilita con riferimento al D.M. LLPP 04/04/2001 a cui sarà applicato il ribasso percentuale dell'offerta presentata dal professionista medesimo in sede di gara.

Analogamente, nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, qualora autorizzate, il professionista, per i nuovi elaborati che andrà a redigere, avrà diritto ai compensi valutati a norma del precedente capoverso.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione). I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione da parte del Certificato di Regolare esecuzione.

4.3.1 Prestazioni in fase di esecuzione:

- I termini per l'espletamento delle prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse

all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione lavori + misura e contabilità + coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse).

La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).
- c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;
- d) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella

persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'onorario complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è quantificato i complessivi € 18.919,18 (Euro diciottomilanovecentodicianove/18) oneri fiscali e previdenziali esclusi così come determinato dall'offerta proposta in sede di gara.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, determinati con riferimento alla tabella degli Architetti e degli Ingegneri L. 143/1949 aggiornata con D.M. 04.04.2001 non sono, di norma, soggetti a conguaglio in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno calcolati utilizzando le Tariffe Professionali di cui al D.M. 4 aprile 2001, della Legge 143/1949 e s.m.i. e del D.M. 17 novembre 1971 e s.m.i..

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;

- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di Regolare esecuzione redatto dal professionista incaricato).

- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie, calcolato utilizzando le Tariffe Professionali di cui al D.M. 4 aprile 2001, della Legge 143/1949 e s.m.i. e del D.M. 17 novembre 1971 e s.m.i., potrà essere liquidato in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle stesse da parte dell'Ufficio del Commissario ed all'importo sarà applicato il ribasso definito al precedente art. 1;

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) SOGGETTI INCARICATI - RUOLO E QUALIFICA PROFESSIONALE

Le prestazioni professionali oggetto del presente incarico verranno svolte dai seguenti professionisti così come individuato all'atto dell'offerta:

Ing. Maurizio Falzea in rappresentanza dello Studio Tecnico Ingg. Falzea ed eventualmente da un Direttore operativo dallo stesso designato prima dell'inizio dei lavori.

ART. 11) ASSICURAZIONE

11.1 Il professionista incaricato si impegna a presentare prima dell'inizio dei lavori una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di Regolare esecuzione. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

11.2 La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a 500.000,00 di euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

ART. 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

12.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

12.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

12.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 13) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i casi di cui all'art. 91 comma terzo del D.L.vo 163/2006 nei limiti di cui all'art. 118 del medesimo D.L.vo 163/2006 per una quota parte non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo offerto, secondo quanto dichiarato in sede di gara.

L'appaltatore è obbligato ad inserire in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed altri subcontraenti della filiera delle imprese, che a qualsiasi titolo saranno interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture appaltati, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 a pena di nullità del contratto.

Al fine di mettere in condizione la stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dal comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente contratto.

ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

ART. 16) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 17) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

17.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

17.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

17.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

17.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

17.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, in Via V. Emanuele II, n.3 98122 -Messina

ART. 18) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.